

# COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

## Provincia di Verona

COPIA

N. 20 Reg. Delib.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: AMMINISTRAZIONE: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017.-**

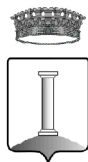
L'anno **duemilaquindici** addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore 18:40 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

MARTELLETTO ALBERTO	P
MIGLIORINI GIOVANNI	P
PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	P
ZUMERLE GIANPAOLO	P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE ALESSI DANIELA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-



Oggetto: *AMMINISTRAZIONE: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017.-*

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 09-02-2015

IL RESPONSABILE SETTORE

AFFARI GENERALI

f.to DANIELA ALESSI

\*\*\*\*\*

**Proposta di delibera** di iniziativa di MARTELLETTO ALBERTO.-

Premesso che:

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 06/11/2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la nuova normativa impone alle pubbliche amministrazioni, e tra queste agli enti locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- l'art. 1, commi 5 ed 8, della citata legge n. 190/2012, stabilisce che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, entro il 31 gennaio di ogni anno (in prima applicazione la scadenza era fissata al 31 gennaio 2014);

Rilevato che:

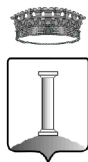
- in data 24/07/2013 è stata sottoscritta l'Intesa Governo Regioni ed Enti Locali;
- con deliberazione n. 72 in data 11/09/2013 la CIVIT, oggi ANAC, ha approvato, su proposta del Dipartimento per la Funzione Pubblica (D.P.F.), il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- con successiva comunicazione del D.P.F. del 10/10/2013 si rettificava l'allegato 5 al P.N.A.;

Considerato che il Comune di Colognola ai Colli con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 17/02/2014 ha adottato il Piano anticorruzione 2014/2016 e che occorre ora procedere con l'adozione del Piano triennale 2015/2017;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 16, commi 1 bis e 1 ter del D.Lgs. n. 165/2001 i dirigenti “concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti” e “forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo”;
- in base alle disposizioni del Piano, il Responsabile della prevenzione della corruzione individuato in questo Ente nel Segretario Generale, individua nella figura del Responsabile di Posizione Organizzativa dei Settori il referente che provvederà, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire fenomeni corruttivi;

Preso atto che l'ANAC con delibera n.12 del 22/01/2014 si è espressa in ordine all'organo competente ad adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali ritenendo che *“la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano*



*triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente”;*

Evidenziato che questa Amministrazione al fine di rafforzare le azioni di prevenzione di fenomeni di corruzione ha aderito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 23/04/2012, esecutiva ai sensi di legge, al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto in Venezia il 09/01/2012

Dato atto che:

- in data 20/04/2013 è entrato in vigore il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’art. 1, comma 35, della legge 06/11/2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Considerato che:

- il suddetto D.Lgs. n. 33/2013, all’art. 1, definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”;
- ai sensi dell’art. 10, comma 1, ogni Amministrazioni pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- ai sensi dell’art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione;

Visto l’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni sviluppino il “Ciclo di gestione della performance” adottando un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

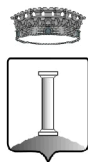
Considerato che l’art. 169 comma 3-bis del D.L. 10/10/2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213 prevede che il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ed il Piano della performance di cui all’art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

Considerato che tra gli obiettivi strategici dell’Ente è previsto l’attuazione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità “amministrazione trasparente”;

Visto l’art. 43 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale prevede che all’interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Preso atto della delibera n. 50/2013 della CIVIT con cui sono state approvate le “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016”;

Vista la relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 14 della legge 190/2012, pubblicata sulla sezione dell’Amministrazione trasparente, da cui si evince l’efficacia e la sostanziale adeguatezza delle azioni contenute nel Piano precedentemente adottato;



Visto Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 e il Piano triennale per la trasparenza ed integrità 2015/2017 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dal Segretario Generale dott.ssa Daniela Alessi Responsabile del procedimento;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare le azioni previste nei Piani con la massima urgenza;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

### **SI PROPONE**

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, allegato al presente atto;
- 3) di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, allegato al presente atto;
- 4) di stabilire che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- 5) di dare atto che Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è il Segretario Generale dott.ssa Daniela Alessi e che, in caso di sua assenza, sarà sostituita dal Responsabile dei Servizi Demografici Roberto Peruzzi;
- 6) di stabilire che le misure previste nei piani verranno inserite nel Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017 come obiettivi individuali dei dirigenti responsabili delle misure stesse e che comunque costituiscono già obiettivo dalla data di adozione dei presenti piani;
- 7) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 8) di demandare a ciascun Incaricato di posizione organizzativa l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza.-

**FIRMA DEL PROPONENTE**

f.to MARTELLETTO ALBERTO

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

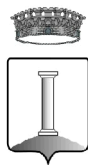
Vista la proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**



di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

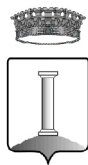
#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to ALBERTO MARTELLETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DANIELA ALESSI

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affissa all'Albo Pretorio comunale on line per la durata di 15 giorni consecutivi da oggi.-

Li 13-02-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

DANIELA ALESSI

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DANIELA ALESSI